

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 14 – IPA DI SIRACUSA

DECRETO DI 3^ PROROGA
DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ
di cui al progetto approvato con D.D.S. n. 1687 del 08/06/2020

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020
Sottomisura 4.1
“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii. “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Legge Regionale n.8 luglio 1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n.1 “Legge di stabilità regionale 2024/2026”;
- VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n.2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’articolo 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.Lgs.n.118/2011 sopra richiamato;
- VISTO** il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art.49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il D.P.Reg. n.444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n.91 del 10 febbraio 2023, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 217 del 26 gennaio 2024 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Azzaro l’incarico di Dirigente del Servizio 14 - Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Siracusa del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012, n.190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999 n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

- VISTO** il D.D.G. n.5 del 8 gennaio 2018 con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA** la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06 giugno 2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 del 08 aprile 2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.6470 del 24 ottobre 2016 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57 del 30 dicembre 2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative - parte specifica della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole";
- VISTO** il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 14 dicembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. n.1910 del 10 agosto 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 31 agosto 2018, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.2274 del 01 novembre 2018 con il quale è stata approvata l'integrazione dell'Allegato 2 "elenco regionale definitivo rettificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto con i motivi di non ammissibilità" al D.D.G. n.1910/2018;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.1145 del 05 giugno 2019 con il quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo modificato delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio e l'estratto dell'elenco regionale definitivo modificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.3348 del 05 dicembre 2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014/2020, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it;
- VISTO** il D.D.S. n.1687 del 8 giugno 2020, emesso da questo Servizio, con il quale è stato approvato il progetto della sig.ra Falesi Alessia, nella qualità di legale rappresentante della Società agricola Marianeddi s.r.l., con sede a Noto in via Genovesi n. 8, CUAA: ██████████, ed è stato concesso un

contributo di €.385.410,88, pari al 64,76% della spesa ammessa di €.595.105,81, per la realizzazione degli interventi di cui al progetto presentato con la domanda di sostegno n.54250315006;

VISTO che al progetto è stato attribuito il CUP G84C20000310007 del 20 maggio 2020;

VISTO che l'articolo 5 del D.D.S. n.1687/2020 sopra citato fissa il termine ultimo di esecuzione degli interventi in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso decreto e, pertanto, la Società avrebbe dovuto completare i lavori entro il 7 giugno 2022;

VISTO il D.D.S. **n.2074 del 30 maggio 2022** a seguito della richiesta di proroga pervenuta il 18 maggio 2022 e acquisita in pari data al numero 10080, è stata concessa una proroga di mesi 12 al termine per l'ultimazione dei lavori, con scadenza il 07 giugno 2023;

VISTO il D.D.S. **n.2513 del 07 giugno 2023** a seguito della richiesta di proroga pervenuta il 23 maggio 2023 e acquisita in pari data al numero 9549, è stata concessa una proroga straordinaria di mesi 12 al termine per l'ultimazione dei lavori, con scadenza il 07 giugno 2024;

VISTA la richiesta di proroga, pervenuta il 20 maggio 2024 e acquisita in pari data al numero 7068, con la quale la sig.ra Falesi Alessia, nella qualità di legale rappresentante della Società agricola Marianeddi s.r.l., espone le motivazioni che impediscono l'ultimazione dei lavori entro il termine assegnato e chiede un'ulteriore proroga di mesi 6 di tale termine per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto;

VISTA la richiesta di integrazione documentale all'istanza di proroga prot. n.7209 del 21 maggio 2024, inviata alla ditta richiedente via pec il 21 maggio 2024;

VISTA la relazione tecnico descrittiva, il cronoprogramma, il materiale fotografico a firma del dott. Agr. Schifitto Salvatore a corredo della richiesta di integrazione documentale all'istanza di proroga pervenuta ed acquisita al Servizio 14-IPA Siracusa con prot. n. 8328 del 06 giugno 2024;

VISTI l'articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013, la Comunicazione C (88) n.1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo e i paragrafi 5.8 e 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale;

VISTE le motivazioni addotte alla base dell'istanza di proroga, tra queste vi è la cattiva congiuntura dei mercati, l'attuale incertezza economica del mercato europeo, che hanno determinato un aumento spropositato dei prezzi delle materie prime e delle maestranze nonché una diffusa difficoltà di reperimento dei materiali, causati dalla pandemia da coronavirus e la guerra in Ucraina;

TENUTO CONTO che le motivazioni espone dalla società si configurano come causa di forza maggiore di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013 e al paragrafo 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale e che sono stati già eseguiti e rendicontati il 70% dei lavori previsti in progetto;

VISTO che al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale è espressamente riportato *“La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.”*;

VISTO l'art.3 *“Termine esecuzione attività e proroghe”* del decreto di concessione, il quale prevede che *“L'eventuale proroga potrà essere concessa, qualora sussistano le condizioni, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi”*;

VISTO il DDG n.566 del 27/03/2020 di modifica del paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale, il quale così recita *“Le proroghe sono provvedimenti eccezionale che possono essere concessi solamente in presenza di motivazioni oggettive, per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario.... Pertanto, quando sia dimostrato che per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario, gli interventi previsti non possono essere conclusi nei tempi prescritti nel decreto di concessione del sostegno, l'amministrazione si riserva la possibilità di valutare, caso per caso, la concessione di ulteriori proroghe per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, ma in ogni caso dovrà essere assicurato il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario...”*;

VISTO che con il D.D.G. n.3527 del 22 settembre 2021 sono state introdotte le seguenti novità: *“Limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021 e alle condizioni già previste nelle vigenti disposizioni attuative, i termini delle proroghe previsti al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G.n.2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii. sono così modificate: 12 mesi per le proroghe ordinarie (prima proroga) e 12 mesi per le proroghe straordinarie (seconda, terza ... proroga)”*;

- VISTO** l'avviso pubblico prot.n. 67898 del 27 giugno 2022, il quale relativamente alle proroghe "straordinarie" chiarisce che l'istanza al Dirigente Generale è da intendersi solo per le fattispecie complesse ed articolate e, in condizioni normali, adeguatamente motivate, la proroga straordinaria può essere concessa dal Dirigente del Servizio;
- VISTA** la Circolare del Dirigente Generale prot.n.15084 del 26 gennaio 2024 ad oggetto "PSR Sicilia 2014/2022. Concessione proroghe" in base alla quale, al fine di assicurare l'utilizzazione di tutte le risorse del PSR Sicilia, tenuto conto della ristrettezza dei tempi, le eventuali successive proroghe, qualora ne ricorrano le condizioni, sono concesse dagli Ispettorati Provinciale dell'Agricoltura;
- VISTO** il verbale di proroga del 7 giugno 2023, a firma del dirigente Scibetta Carlo, con il quale si esprime parere favorevole alla concessione della proroga di mesi 12 al progetto approvato con D.D.S. n.1687/2020;
- VISTO** il verbale di 3^ proroga del 12 giugno 2024, a firma congiunta del dirigente Scibetta Carlo e del funzionario Gradanti Giuseppe, con il quale si esprime parere favorevole alla concessione della proroga di mesi 6 al progetto approvato con D.D.S. n.1687/2020;
- RITENUTO** che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per ulteriori mesi 6, in quanto sono stati realizzati e documentati una parte dei lavori previsti in progetto e, recentemente, è stata approvata una variante in corso d'opera dei lavori con riduzione della spesa complessiva del progetto;
- RITENUTO**, altresì, che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso, al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- IN BASE** alle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1

(Proroga termine ultimazione lavori)

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dalla sig.ra Falesi Alessia, nella qualità di legale rappresentante della Società agricola Marianeddi s.r.l., il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'articolo 5 del D.D.S. n.1687 del 08 giugno 2020 è prorogato di ulteriori **mesi 6** e, pertanto, i lavori dovranno essere ultimati improrogabilmente entro il **7 dicembre 2024**.

ART. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

ART. 3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.D.S. n. 1687 del 8 giugno 2020 di concessione del contributo, emesso a valere sulle risorse della Sottomisura 4.1.

ART. 4

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART. 5

(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale

Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

ART. 6

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9.

Siracusa, 13/06/2024

Il Dirigente della U.O.S14.02

Carlo Scibetta

Il Dirigente del Servizio 14

Francesco Azzaro

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n.39/1993)